

BANDO 2019 – progetti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: La Venenta Società Cooperativa Sociale Onlus

CO-PROGETTANTE (EVENTUALE): GAVCI, Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa

TITOLO PROGETTO: INTEGRARE ACCOGLIENDO

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Santa Maria della Venenta – Via Venenta 42, Argelato (2 Posti)

Comunità “Sa Raffaele”- Via Mascherino 33, San Giorgio di Piano (2 posti)

Comunità di Pronta Accoglienza “La Ginestra” – Via Sette Leoncini 14, Bologna (2 posti)

Comunità educativa residenziale “Casa delle Fragole” – Via Persicetana, 90 Calderara di Reno (2 posti)

Villaggio per i minori – Via Scipione dal Ferro 4, Bologna (5 posti)

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 13

Eventuali posti riservati a giovani sotto protezione internazionale o umanitaria:

Numero ore di servizio settimanali o monteore: 1145 ore annuali

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto: 5 giorni

Durata complessiva del progetto in mesi: 12

COMPENSO MENSILE: € 439,504

DATA E ORARIO SELEZIONI (periodo presunto): 12 novembre 2019

SEDE DI SVOLGIMENTO SELEZIONI: Via Mascherino 14, San Giorgio di Piano (BO)

DATA PRESUNTA DI AVVIO DEL PROGETTO (da novembre/dicembre 2019 in avanti, considerata una partenza al mese):
2 Dicembre 2019

REFERENTE PER INFORMAZIONI:

Nome:

Agnese Bertuzzi (La Venenta)

Maria Rosa Vaira (Cooperativa Sociale Società Dolce)

Giovanni Mengoli (GAVCI)

Telefono: 3274269155 (Centralino Venenta)

Mail: serviziocivile@coop.lavenenta.it

SITO WEB: <http://www.venenta.com/>

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Assistenza 3

SINTESI DEL PROGETTO:

Il progetto, svolto in co progettazione tra Dolce, Venenta e Gavci, ha come obiettivo principale quello di far entrare i volontari a contatto con alcuni dei soggetti più fragili della popolazione. Nello specifico minori stranieri non accompagnati e madri/ragazze minorenni gestanti o con figli a carico che vivono una situazione di forte vulnerabilità sociale. Le attività avranno luogo presso il villaggio del fanciullo a Bologna e presso le comunità di pronta accoglienza/educative collocate sia nel centro di Bologna che nella vicina provincia di Argelato e San Giorgio. La scelta stessa delle sedi di attuazione del progetto non è casuale. Si vuole infatti far sperimentare ai volontari l'esperienza di rapportarsi con i diversi enti locali.

I volontari sperimenteranno da vicino cosa significa promuovere lo sviluppo emotivo, la rielaborazione dei vissuti, il supporto nelle normali pratiche quotidiane (sanitarie e scolastiche) e l'ideazione di attività laboratoriali con finalità educativa rivolte ai più piccoli. Tutto questo costantemente seguiti e supportati dalle equipe educative con le quali condivideranno momenti di formazione e riflessione sui casi.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1) Potenziare le attività di animazione ed educative per i minori accolti realizzando attività laboratoriali pomeridiane o nei periodi di chiusura scolastica; ideando attività socio educative volte a migliorare le dinamiche di gruppo e al supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti.
- 2) Promuovere la conoscenza del sistema dei servizi socio sanitari pubblici e privati promuovendo la partecipazione dei volontari a tavoli tecnici organizzativi; promuovendo la loro partecipazione a momenti di organizzazione interna dove vengono condivise le decisioni del servizio sociale inviando il nucleo/il minore.
- 3) Promuovere percorsi di accompagnamento e rafforzamento nella partecipazione e nella motivazione in campo formativo - professionale alle/ai minori attraverso attività di sostegno all'apprendimento seguendo quotidianamente i minori nello svolgimento dei compiti scolastici e accompagnandoli nella scelta del proprio percorso scolastico o di inserimento nel mondo del lavoro.
- 4) Accompagnare i/le minori o le mamme verso un percorso di autonomia facendo ricorso anche alla rete dei servizi territoriali potenziando la loro conoscenza e fruizione dei servizi informativi e orientativi rivolti alla loro fascia d'età e potenziando l'utilizzo autonomo della propria rete sociale.
- 5) Favorire il lavoro di équipe e la crescita del giovane in Servizio Civile che parteciperà ai momenti di riunione d'équipe e ai diversi momenti formativi, in particolare quelli di supervisione.

ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Supporto allo studio e all'apprendimento della lingua italiana;

- Supporto nella gestione delle principali pratiche burocratiche;
- Supporto nella gestione dei propri spazi ed effetti personali;
- Supporto nella scoperta dei servizi offerti dal territorio di riferimento;
- Accompagnamenti scolastici;
- Accompagnamenti sanitari;
- Organizzazione di attività ricreativo-educative per il periodo estivo;
- Organizzazione di momenti ludico-ricreativi;
- Organizzazione di attività laboratoriali legati ai bisogni dei/delle minori;
- Organizzazione di gite sul territorio;
- Organizzazione di attività sportive;

- Partecipazione alle equipe e alle supervisioni

I volontari avranno il ruolo di protagonisti non solo nella programmazione delle suddette attività, ma anche nel loro svolgimento affiancando quotidianamente utenti ed equipe educativa.

PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO:

Dal punto di vista dei **titoli accademici** è preferibile essere in possesso di laurea in:

- Educatore professionale
- Educatore sociale
- Educatore ai servizi per l'infanzia
- Psicologi o assimilati
- Antropologia
- Lingue e letterature straniere (francese-inglese)

Dal punto di vista invece delle **competenze personali** è bene essere dotati di:

- pazienza
- empatia
- propensione all'ascolto attivo
- capacità d'adattamento

Per la selezione dei volontari si farà riferimento ai criteri di selezione facenti riferimento al Copresc; il punteggio viene attribuito in centesimi (100).